

Marco

12 ¹ Gesù cominciò a raccontare una *parabola ai capi degli Ebrei. Disse: «Un uomo piantò una vigna, la circondò con una siepe, scavò una buca per il torchio dell'uva e costruì una torretta di guardia; poi affittò la vigna ad alcuni contadini e se ne andò lontano. ² «Venne il tempo della vendemmia e quell'uomo mandò un servo dai contadini per ritirare la sua parte di raccolto. ³ Ma quei contadini presero il servo, lo bastonarono e lo mandarono via senza dargli niente. ⁴ Allora il padrone mandò di nuovo un altro servo. I contadini lo accolsero a parolacce e gli diedero botte in testa. ⁵ Il padrone ne mandò ancora un altro e quelli lo uccisero. Lo stesso avvenne per molti altri servi: alcuni li bastonarono, altri li uccisero. ⁶ Alla fine quell'uomo ne aveva ancora uno, suo figlio, che amava moltissimo. Per ultimo mandò lui pensando: Avranno rispetto di mio figlio! ⁷ «Ma quei contadini dissero tra loro: “Ecco, un giorno costui sarà il padrone della vigna! Coraggio, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra!”. ⁸ Lo presero, lo uccisero e gettarono il suo corpo fuori della vigna». ⁹ A questo punto Gesù domandò: «Che cosa farà, dunque, il padrone della vigna? Certamente egli verrà e ucciderà quei contadini e darà la vigna ad altre persone. ¹⁰ Non avete mai letto queste parole della *Bibbia ? La pietra che i costruttori hanno rifiutato è diventata la pietra più importante. ¹¹ Questo è opera del Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi». ¹² I capi degli Ebrei capirono che Gesù aveva raccontato questa parabola riferendosi a loro. Cercavano quindi un modo per arrestarlo, ma avevano paura della folla. Perciò non gli fecero nulla e se ne andarono via. ¹³ Alcuni *farisei e alcuni del partito di *Erode furono mandati a parlare con Gesù per cercare di metterlo in difficoltà. ¹⁴ Essi vennero e gli dissero: — *Maestro, noi sappiamo che tu sei sempre sincero e non ti preoccupi di quel che pensa la gente; tu non guardi in faccia a nessuno e insegna veramente la volontà di Dio. Abbiamo una domanda da farti: la nostra *Legge permette o non permette di pagare le tasse

all'imperatore romano? Dobbiamo pagarle o no? ¹⁵ Ma Gesù sapeva che nascondevano i loro veri pensieri e disse: — Perché cercate di imbrogliarmi? Portatemi una moneta d'argento, voglio vederla. ¹⁶ Gli diedero allora la moneta e Gesù domandò: — Questo volto e questo nome, di chi sono? Gli risposero: — Dell'imperatore. ¹⁷ Gesù replicò: — Date all'imperatore quel che è dell'imperatore, ma quel che è di Dio datelo a Dio. A queste parole rimasero sbalorditi. ¹⁸ Si presentarono a Gesù alcuni che appartenevano al gruppo dei *sadducei: secondo loro nessuno può risorgere dopo la morte. Gli domandarono: ¹⁹ — *Maestro, Mosè ci ha lasciato questo comandamento scritto: Se un uomo muore e lascia la moglie senza figli, suo fratello deve sposare la vedova e cercare di avere dei figli per quello che è morto. ²⁰ Ebbene, una volta c'erano sette fratelli. Il primo si sposò e poi morì senza lasciare figli. ²¹ Allora il secondo fratello sposò la vedova, ma anche lui morì senza avere figli. La stessa cosa capitò al terzo ²² e così, via via, a tutti gli altri. Tutti morirono senza lasciare figli. Infine morì anche la donna. ²³ Ora, nel giorno della risurrezione, quando i morti risorgeranno, di chi sarà moglie quella donna? Perché tutti e sette l'hanno avuta come moglie! ²⁴ Gesù rispose: — Non capite che sbagliate? Voi non conoscete la *Bibbia e non sapete cosa sia la potenza di Dio! ²⁵ Quando i morti risorgeranno, gli uomini e le donne non si sposteranno più, ma saranno come gli *angeli del cielo. ²⁶ A proposito poi dei morti e della risurrezione, non avete mai letto nella Bibbia l'episodio di Mosè, quando vide il cespuglio in fiamme? Quel giorno Dio gli disse: Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe. ²⁷ Perciò Dio è il Dio dei vivi, non dei morti! Voi sbagliate tutto. ²⁸ Un *maestro della Legge aveva ascoltato quella discussione. Avendo visto che Gesù aveva risposto bene ai *sadducei, si avvicinò e gli fece questa domanda: — Qual è il più importante di tutti i comandamenti? ²⁹ Gesù rispose: — Il comandamento più importante è questo: Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: ³⁰ Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutte le tue forze. ³¹ Il secondo comandamento è questo: Ama il

tuo prossimo come te stesso. Non c'è nessun altro comandamento più importante di questi due. ³² Allora il maestro della Legge disse: — Molto bene, Maestro! È vero: Dio è uno solo e non ce n'è un altro all'infuori di lui. ³³ E poi, la cosa più importante è amare Dio con tutto il cuore, con tutta la mente, e con tutte le forze e amare il prossimo come se stesso. Questo vale molto più che tutte le offerte e i sacrifici di animali. ³⁴ E Gesù, vedendo che quell'uomo aveva risposto con saggezza, gli disse: — Tu non sei lontano dal *regno di Dio. E nessun altro aveva più il coraggio di fargli domande. ³⁵ Mentre insegnava nel *Tempio Gesù fece questa domanda: «I maestri della Legge dicono che il *Messia sarà un discendente del re Davide. Com'è possibile? ³⁶ Davide stesso, guidato dallo Spirito Santo ha scritto in un salmo: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io metterò i tuoi nemici come sgabello sotto i tuoi piedi. ³⁷ Se Davide stesso dice che è Signore, come può il Messia essere un discendente di Davide?». ³⁸ Mentre insegnava Gesù diceva alla gente: «Non fidatevi dei *maestri della Legge. A loro piace passeggiare con vesti di lusso, essere salutati in piazza, ³⁹ avere i posti d'onore nelle *sinagoghe e i primi posti nei banchetti. ⁴⁰ Con avidità cercano di portar via alle vedove tutto quel che hanno e intanto, per farsi vedere, fanno lunghe preghiere. Queste persone saranno giudicate con estrema severità». ⁴¹ Gesù andò a sedersi vicino al tesoro del *Tempio e guardava la gente che metteva i soldi nelle cassette delle offerte. C'erano molti ricchi i quali buttavano dentro molto denaro. ⁴² Venne anche una povera vedova e vi mise soltanto due monetine di rame. ⁴³ Allora Gesù chiamò i suoi *discepoli e disse: «Io vi assicuro che questa vedova, povera com'è, ha dato un'offerta più grande di quella di tutti gli altri! ⁴⁴ Infatti gli altri hanno offerto quel che avevano d'avanzo, mentre questa donna, povera com'è, ha dato tutto quel che possedeva, quel che le serviva per vivere».